



Se perdiamo il contatto con il passato perdiamo anche la percezione del futuro. Consumiamo il nostro tempo senza preoccuparci di conoscere chi o cosa è esistito prima di noi e prevedere cosa verrà quando ce ne saremo andati.

Il 16 marzo 2004 il Senato della Repubblica, con 502 voti favorevoli e 15 contrari, ha approvato la legge che istituisce il **10 febbraio «Il Giorno del Ricordo» delle Foibe e dell'Esodo degli istriani, fiumani e dalmati.**

Dopo oltre mezzo secolo è caduta la cortina del silenzio di Stato su quella tragedia. È tempo che cadano anche i pregiudizi che hanno bollato il popolo degli esuli come reazionario e fascista. Riportare alla memoria quei fatti è un obbligo morale che s'impone alla coscienza civile della Nazione.

Una parte dei testi di storia tacciono ancora gli avvenimenti legati alle Foibe e all'Esodo o li descrivono frettolosamente con macroscopiche inesattezze, alimentando una subdola disinformazione. Spetta ai docenti, alle autorità pubbliche e ai media, divulgare e promuovere la ricerca storica nella verità e nell'aderenza critica dei fatti.

## **UNA MOSTRA**

Per far conoscere la storia italiana dei confini orientali il **Comitato di Milano dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD)** ha preparato una mostra fotografica di 21 pannelli su laminato plastico in due versioni (formato grande cm 70x100 e piccolo cm 50x70).

Ogni pannello illustra un frammento di storia dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia dal "Periodo romano" al "Giorno del Ricordo". **La mostra, patrocinata dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano, può essere esposta nelle scuole che ne faranno richiesta scrivendo o telefonando a:**

**ANVGD - Comitato Provinciale di Milano**

**Via Silvio Pellico, 1 - 10121 Milano**

**tel. e fax 02. 860736 - mail: [anvgd.milano@tele2.it](mailto:anvgd.milano@tele2.it)**